

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI
COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI A PARCHEGGI
PUBBLICI (L.R. n. 11/2021 – DGR n- 968/2026)**

Art. 1

Obiettivi e finalità dell'intervento

1. La finalità del presente intervento consiste nella promozione e nel rafforzamento di misure di sostegno ai comuni che realizzino nuovi parcheggi pubblici, al fine di favorire il decongestionamento urbano e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana delle aree urbane, caratterizzate da rilevante densità insediativa;
2. Sono finanziabili gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi parcheggi pubblici e di tutte le opere strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono i comuni toscani.

Art. 3

**Modalità di finanziamento degli interventi
e concorso regionale alla copertura della relativa spesa**

1. Ciascun comune può presentare un'unica domanda di contributo relativa ad un progetto, riferibile anche a più aree di intervento, identificato mediante specifico CUP.
2. Al fine di ottenere il beneficio del concorso regionale alla spesa per l'esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione di parcheggi pubblici ed alle opere ad essi strettamente connesse, i comuni toscani devono procedere alla contrazione di mutui con rate che saranno pagate direttamente dai medesimi all'istituto finanziatore.
3. La Regione eroga, a favore dei comuni, contributi fino a copertura della sola quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui ancora da contrarre, alla data di entrata in vigore della legge regionale n.11/2021, così come modificata dalla legge regionale n. 61/2025, finalizzati alla realizzazione di nuovi parcheggi pubblici.
4. I contributi erogati dalla Regione copriranno le spese fino a concorrenza delle specifiche risorse finanziarie disponibili in bilancio.
5. Il contributo massimo erogabile nel periodo di riferimento non potrà superare i 2.000.000,00 euro per ogni progetto identificato con singolo CUP.
6. Ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale, i mutui da contrarre dai Comuni con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o altro istituto finanziario, per il finanziamento degli interventi, dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - a) tipologia di tasso d'interesse: **tasso fisso/variabile**;
 - b) durata del periodo di ammortamento: fino a 20 (venti anni) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del presente bando.
7. I mutui dovranno essere contratti ad un tasso d'interesse non superiore a quello previsto dalla Determina del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro vigente, il quale fissa le condizioni di tasso massimo per i mutui degli enti locali, pena l'inammissibilità della domanda.
8. In relazione ai mutui contratti dagli Enti, nessuna garanzia sarà prestata dalla Regione.

Art. 4

Requisiti di ammissibilità

1. Per accedere ai contributi i comuni sono tenuti alla presentazione di un livello di progettazione minimo, corrispondente al progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 approvato.
2. Il comune deve presentare lo schema di contratto di mutuo destinato alla sua realizzazione, corredato dal relativo piano di ammortamento;
3. Il Comune deve attestare la piena disponibilità (proprietà o diritto reale di godimento ai sensi del codice civile), dell'area oggetto di intervento al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.
4. I progetti presentati non devono aver beneficiato o beneficiare di altre misure comunitarie, nazionali e regionali aventi le medesime finalità;
5. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le richieste devono indicare il codice unico di progetto CUP valido e correttamente individuato, relativo all'intervento per il quale viene richiesto il contributo;
6. La richiesta di contributo deve riferirsi al finanziamento di opere pubbliche conformi agli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e urbanistica.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. I Comuni di cui all'art. 2, che intendono accedere al contributo previsto dal presente bando, possono presentare istanza dal 14.9.2026 al 30.11.2026 Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze, la procedura online non verrà più resa disponibile;
2. L'istanza deve essere redatta esclusivamente in formato digitale tramite il modulo on-line messo a disposizione da Regione Toscana e disponibile al sito "<https://servizi.toscana.it/formulari/>", tramite browser internet aggiornati (preferibilmente Chrome o Mozilla Firefox), selezionando il Formulario "*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021 così come modificata dalla LR 61/2025). - Istanza per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici – DGR 968/2026*"
3. Non è consentito inoltrare più di una istanza da parte dello stesso Comune. I Comuni che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi, inviano una nuova istanza nelle medesime modalità indicate al presente articolo, sempre entro il termine di trasmissione fissato al comma 1. In tal caso, l'Amministrazione terrà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta;
4. L'istanza di partecipazione è resa attraverso la compilazione in tutte le sue parti del Formulario RT, in cui dovranno essere allegati obbligatoriamente:
 - a) lo schema di contratto di mutuo
 - b) documentazione del livello progettuale presentato e i suoi contenuti, in formato pdf, ovvero:
 - Atto di approvazione;
 - Relazione generale;
 - Elaborati grafici;
 - Quadro economico di progetto;
 - Cronoprogramma dell'intervento
 - c) documentazione attestante la piena disponibilità (proprietà o diritto reale di godimento ai sensi del codice civile), dell'area oggetto di intervento al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.
 -
5. Il modulo on-line prevede:
 - la compilazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui alla DGR n. 968/2026 completa della dichiarazione sostitutiva e dell'autorizzazione al trattamento dati personali;
 - la compilazione di tutti gli elementi obbligatori del modulo on-line;
 - il caricamento degli allegati richiesti in formato pdf (massimo **25 Mb** per ogni file);
 - la registrazione e protocollazione dell'istanza;

Quale ricevuta di invio dell'istanza verranno visualizzati, all'interno del formulario trasmesso, la data e il numero di protocollo e, a riscontro delle dichiarazioni rese, l'utente potrà scaricare il contenuto del formulario in formato PDF.

6. Per l'accesso alla compilazione e all'invio dell'istanza per l'assegnazione dei contributi di cui al presente bando, l'istante dovrà utilizzare una delle seguenti modalità: Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE);
7. Per qualunque altra informazione inerente la compilazione, l'invio dell'istanza e il manuale d'uso dell'Applicazione web "Presentazione formulari" è possibile consultare il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/rigenerazione-urbana-parcheggi-pubblici>;
8. Ogni comunicazione successiva alla chiusura del Formulário e inerente la procedura stessa di assegnazione dei contributi (per es: eventuale richiesta di integrazione), sarà veicolata attraverso la piattaforma stessa. Parimenti, le eventuali risposte inviate dal Comune dovranno essere trasmesse attraverso la piattaforma. Pertanto il Comune è tenuto a verificare regolarmente la presenza di eventuali comunicazioni, consultando la propria home dell'Applicazione web "Presentazione formulari";
9. Costituisce motivo di esclusione la presentazione dell'istanza per l'assegnazione dei contributi in forma diversa da quella indicata nel presente bando (modulo on-line).

Art. 6

Risorse finanziarie (entità del contributo/risorse disponibili)

1. Viene destinata al presente bando la somma complessiva massima di euro 19.500.000, 00 per le annualità dal 2027 al 2046, prevedendone al contempo un massimale annuo pari ad euro 1.000.000,00 dall'annualità 2028 che risulta disponibile a valere sul capitolo 34358 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2026/2028 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi, ai sensi di quanto disposto all'articolo 6 ter della l.r. 11/2021, secondo la seguente articolazione per annualità:
 - per l'annualità 2027: massimo € 500.000.
 - per ciascuna delle annualità dal 2028 al 2046: massimo € 1.000.000,00 annui.

Art. 7

Valutazione delle domande. Nucleo tecnico di valutazione

1. La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, composto da personale regionale dotato di specifiche competenze tecniche e finanziarie, costituito con provvedimento della Direzione Urbanistica e sostenibilità;
2. Il Nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate attraverso l'Applicazione web di presentazione della domanda, alla voce "Presentazione formulari";
3. Chiarimenti e integrazioni richieste dovranno essere rese attraverso la medesima Applicazione web "Presentazione formulari" entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse;
4. La graduatoria sarà formulata a seguito di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente bando e secondo i criteri di seguito specificati e di cui alla delibera di Giunta regionale n. 968/2026.

	<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Max 60 punti</i>
1.	1. Maggiore capacità del progetto di favorire l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce o entrambi anche ai fini della promozione del turismo sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale.	<i>(max 15 punti)</i>
2.	2. Maggiore capacità del progetto di soddisfare esigenze di ambito sovracomunale.	<i>(max 15 punti)</i>
3.	3. Maggiore capacità del progetto di favorire l'adeguamento a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro per i Lavori pubblici di concerto con il Ministro per l'Interno 2 aprile 1968, n.1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765), in ordine alla dotazione minima di aree per parcheggio.	<i>(max 10 punti)</i>

4.	4. Progetti che comportano la riqualificazione o il recupero del patrimonio edilizio esistente di pertinenza al nuovo parcheggio	<i>(max 5 punti)</i>
	5. Stato di avanzamento del progetto di realizzazione dell'intervento o immediata cantierabilità dello stesso, con affidamento dei lavori per la realizzazione dell'opera entro ventiquattro mesi decorrenti dalla data di impegno delle risorse a favore del Comune.	<i>(max 10 punti)</i>
	6. Sostenibilità gestionale dei risultati degli interventi, con particolare riferimento alla minimizzazione dei costi di manutenzione, al fine di assicurarne la pubblica utilità tramite l'alto livello di fruibilità dell'intervento.	<i>(max 5 punti)</i>
Criteri di Premialità		Max 40 punti
	1. Previsione di spazi dedicati allo sharing o previsione di zone di sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, ai sensi dell'art. 188 bis del codice della strada.	<i>(5 punti)</i>
	2. Interventi ricadenti nei Comuni di cui alla DGR n. 228 del 06.03.2023 "L.R. 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016".	<i>(5 punti)</i>
	3 Soluzioni ecologicamente compatibili tra una o più delle seguenti: illuminazione pubblica a led/lampioni fotovoltaici; utilizzo di asfalto drenante, distributori pubblici di acqua potabile all'interno del parcheggio.	<i>(5 punti)</i>
	4. Previsione di sistemi integrati, di smart parking, tecnologie ICT.	<i>(3 punti)</i>
	5. Comuni della Toscana diffusa di cui alla L.R. del 4 febbraio 2025, n. 11 e della deliberazione del Consiglio regionale del 12 marzo 2025, n. 10.	<i>(7 punti)</i>
	6. Realizzazione di opere di arredo urbano di supporto (verde pubblico, panchine, sedute e accessori) e di altre opere di urbanizzazione collegate all'intervento, finalizzate a migliorarne la connessione e fruizione.	<i>(3 punti)</i>
	7. Interventi in comuni dotati di strumento di pianificazione (piano operativo) approvato.	<i>(5 punti)</i>
	8. Parcheggi a servizio di infrastrutture deputate all'erogazione di servizi pubblici generali (a titolo indicativo e non esaustivo scuola, sanità, giustizia, servizi alla persona)	<i>(3 punti)</i>
	9. Parcheggi connessi ad opere finanziate con il PNRR.	<i>(4 punti)</i>

Art. 8

Interventi pari merito – criterio di attribuzione delle risorse

1. In caso di interventi posti a pari merito in graduatoria le risorse saranno distribuite con riferimento al parametro relativo al numero di abitanti, risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT disponibile, procedendo con ordine in favore dei comuni con il minor numero di abitanti.

Art. 9

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili tutte le spese relative alla realizzazione dell'intervento, ricomprese nel quadro economico dello stesso, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Art. 10

Contratto di mutuo

1. Il Comune beneficiario deve procedere alla sottoscrizione del contratto di mutuo relativo alla proposta progettuale ammessa in graduatoria entro 120 gg dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

Art. 11
Modifiche dei contratti di appalto di lavori

1. Il Comune beneficiario può prevedere le modifiche di contratti di appalto, nonché le variazioni e varianti contrattuali, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Tali procedure di adozione e approvazione dovranno essere comunicate dal Responsabile Unico di Progetto alla competente struttura regionale, mediante trasmissione di comprovante documentazione attestante le modifiche adottate.

Art.12
Rendicontazione

1. Il Comune beneficiario è tenuto a trasmettere la seguente documentazione, a seguito dell'avvio del programma di esecuzione dei lavori e dell'attuazione delle fasi esecutive dell'intervento:
 - a) Atto di aggiudicazione dei lavori;
 - b) Contratto di affidamento dei lavori;
 - c) Verbale di consegna/avvio dei lavori;
 - d) Verbali di sospensione e ripresa dei lavori;
 - e) Perizie suppletive e di variante e atto di approvazione;
 - f) Certificato di ultimazione dei lavori;
 - g) Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) / Certificato di collaudo;
 - h) Schema comparativo dei quadri economici pre gara (quadro economico del progetto esecutivo), post gara, quadro economico di variante e finale;
 - i) Documentazione fotografica ante e post operam.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo è necessaria la trasmissione della richiesta di rimborso debitamente sottoscritta, e accompagnata dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate di mutuo (mandati quietanzati o documentazione equivalente) ed eventuali e successive rinegoziazioni del contratto di mutuo.
3. L'erogazione dei rimborsi è disposta dal settore regionale competente su richiesta dei comuni beneficiari con cadenza almeno annuale.

Art. 13
Revoca e adempimenti conseguenti

1. Si procederà alla revoca del contributo in tutti i casi di recesso e/o risoluzione del contratto di mutuo oggetto del contributo previsti dall'art. 1456 del c.c., nonché dalla specifica disciplina contrattuale ed in ogni altro caso previsto dalla legge.

Art. 14
Struttura referente

1. La struttura regionale competente è il Settore PNRR, FESR, Economia e Urbanistica della Direzione Urbanistica e sostenibilità, Regione Toscana, via di Novoli 26, Firenze;
2. Il Responsabile del presente procedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/90 è il Dirigente del Settore Enrico Vignaroli; domicilio digitale regionetoscana@postacert.toscana.it, email: parcheggi@regione.toscana.it.

Art. 15
Ulteriori disposizioni

1. Il parcheggio pubblico oggetto del presente finanziamento deve essere destinato alla fruizione gratuita dello stesso,
2. La Regione provvederà ad un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi in oggetto, anche attraverso quanto disposto dalla delibera di giunta regionale n. 309/2022 *“approvazione degli indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche in aggiornamento della DGR n. 889/2020”*.

Art. 16
Protezione dati personali

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al bando sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE e dal d.lgs 30/06/2003, n.196;
2. La trasmissione della documentazione richiesta è obbligatoria ai fini della partecipazione al bando per il conferimento dei contributi per la realizzazione di parcheggi pubblici al fine di favorire il decongestionamento urbano e la riqualificazione delle aree caratterizzate da rilevante densità insediativa;
3. Il titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze – PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati, referenti del Settore PNRR, FESR, Economia e Urbanistica competente per il presente procedimento, ovvero da un apposito Nucleo tecnico di valutazione come previsto all'articolo 7 del presente bando e composto da personale della Regione Toscana, dotato di specifica competenza tecnica;
4. I dati personali dichiarati nella citata documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto e alla delibera di Giunta regionale n. 968/2026;
5. I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento e saranno poi conservati agli atti presso gli Uffici della Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore PNRR, FESR, economia ed urbanistica in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo strettamente necessario;
6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (mail: urp_dpo@regione.toscana.it);
7. Possono, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento;
8. L'informativa sul trattamento dei dati è contenuta nel format di presentazione della domanda e, altresì, pubblicata sul sito internet della Regione Toscana.